

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 luglio 2020, n. 893
AA.DD. n. 664 del 04/05/2020 e n. 768 del 28/05/2020. Rettifica Allegato A.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più"*

rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane”;

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- con A.D. n. 664 del 04/05/2020 ad oggetto “CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 886 imprese (fascicolo 331)”, all'esito positivo dell'istruttoria sulle istanze presentate, è stato autorizzato il trattamento di Cassa integrazione in deroga in favore delle imprese indicate nell'allegato A, parte integrante dello stesso provvedimento;
- con A.D. n. 768 del 28/05/2020 ad oggetto “CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 365)”, all'esito positivo dell'istruttoria sulle istanze presentate, è stato autorizzato il trattamento di Cassa integrazione in deroga in favore delle imprese indicate nell'allegato A, parte integrante dello stesso provvedimento;
- con riferimento alla seguente impresa, per mero errore materiale, con il citato allegato A dell'A.D. n. 664/2020, è stato autorizzato un periodo di trattamento diverso da quello richiesto ed, in particolare:
 - impresa ARDILLO ROSA, sede operativa Valenzano (BA), matricola 0918584803, autorizzata dal 01/04/2020 al 02/05/2020 per 360 ore anziché dal 01/04/2020 al 02/06/2020 per 360 ore per complessive nove settimane giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200341002 del 01/04/2020;
- con riferimento alla seguente imprese, per mero errore materiale, con il citato allegato A dell'A.D. n. 768/2020, è stato autorizzato un periodo di trattamento diverso da quello richiesto ed, in particolare:
 - impresa ANTICHI VIVAI AVERSA S.R.L. SOC. AGR., sede operativa Monopoli (BA), matricola 0918189419, autorizzata dal 21/03/2020 al 03/05/2020 per 1080 ore anziché dal 21/03/2020 al 22/05/2020 per 1080 ore, giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200359413 del 10/04/2020;
 - impresa COSIMO NEBBIA, sede operativa Monopoli (BA), matricola 0920750498, autorizzata dal 13/03/2020 al 02/05/2020 per 506 ore anziché dal 13/03/2020 al 14/05/2020 per 506 ore, giusta istanza con codice di comunicazione 1407220200342773 del 02/04/2020;
 - impresa CAPITANIO LEONARDO, sede operativa Monopoli (BA), matricola 0920750397 per 281 ORE, autorizzata dal 12/03/2020 al 02/05/2020 per 281 ore anziché dal 12/03/2020 al 13/05/2020 per 281 ore, giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200342714 del 02/04/2020;

- impresa VIVAI CAPITANIO STEFANO SOC AGR., sede operativa Monopoli (BA), matricola 0914794123, autorizzata dal 12/03/2020 al 02/05/2020 per 420 ore anziché dal 12/03/2020 al 13/05/2020 per 420 ore, giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200373861 del 21/04/2020;
- impresa SERIO NICOLA, sede operativa Alberobello (BA), matricola 0920761005, autorizzata dal 09/03/2020 al 06/05/2020 per 90 ore anziché dal 09/03/2020 al 10/05/2020 90 ore, giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200367790 del 16/04/2020;
- impresa PHARMA PUGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L., sede operativa Molfetta (BA), matricola 0920317424, autorizzata dal 16/03/2020 al 02/05/2020 per 4.764 ore anziché dal 09/03/2020 al 16/05/2020 per 4.764 ore, giusta istanza con codice di comunicazione n. 1407220200347297 del 03/04/2020;

Ritenuto quindi necessario rettificare parzialmente il richiamato Allegato A dell'A.D. n. 664/2020, come segue:

- con riferimento all'impresa ARDILLO ROSA, la data di fine CIG è il 02/06/2020 anziché il 02/05/2020;

Ritenuto inoltre necessario rettificare parzialmente il richiamato Allegato A dell'A.D. n. 768/2020, come segue:

- con riferimento all'impresa ANTICHI VIVAI AVERSA S.R.L. SOC. AGR., la data di fine CIG è il 22/05/2020 anziché il 03/05/2020;
- con riferimento all'impresa COSIMO NEBBIA, la data di fine CIG è il 14/05/2020 anziché il 02/05/2020;
- con riferimento all'impresa CAPITANIO LEONARDO data di fine CIG è il 13/05/2020 anziché il 02/05/2020;
- con riferimento all'impresa VIVAI CAPITANIO STEFANO SOC AGR., data di fine CIG è il 13/05/2020 anziché il 02/05/2020;
- con riferimento all'impresa SERIO NICOLA, la data di fine CIG è il 10/05/2020 anziché il 06/05/2020;
- con riferimento all'impresa PHARMA PUGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L, la data di fine CIG è il 16/05/2020 anziché il 02/05/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di rettificare parzialmente l'Allegato A dell'A.D. n. 664 del 04/05/2020, nella parte relativa alla data di scadenza del trattamento di cassa integrazione in deroga come segue:
 - con riferimento all'impresa **ARDILLO ROSA**, la data di fine CIG è il 02/06/2020 anziché il 02/05/2020;
2. di rettificare parzialmente l'Allegato A dell'A.D. n. 768 del 28/05/2020, nella parte relativa alla data di scadenza del trattamento di cassa integrazione in deroga come segue:
 - con riferimento all'impresa **ANTICHI VIVAI AVERSA S.R.L. SOC. AGR.**, la data di fine CIG è il 22/05/2020 anziché il 03/05/2020;
 - con riferimento all'impresa **COSIMO NEBBIA**, la data di fine CIG è il 14/05/2020 anziché il 02/05/2020;
 - con riferimento all'impresa **CAPITANIO LEONARDO**, data di fine CIG è il 13/05/2020 anziché il 02/05/2020;
 - con riferimento all'impresa **VIVAI CAPITANIO STEFANO SOC AGR.**, data di fine CIG è il 13/05/2020 anziché il 02/05/2020;
 - con riferimento all'impresa **SERIO NICOLA**, la data di fine CIG è il 10/05/2020 anziché il 06/05/2020;
 - con riferimento all'impresa **PHARMA PUGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**, la data di fine CIG è il 16/05/2020 anziché il 02/05/2020;
3. di lasciare invariato, per tutto quanto il resto, il contenuto dei citati AA.DD. n. 664/2020 e n. 768/2020.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE